

# Non ci fregghi!

MERCOLEDÌ 28 DICEMBRE



Ieri abbiamo visto come i magi sono partiti e come il ladro li ha seguiti, sperando di trovare il momento propizio per derubarli. Ma colpo di scena, i tre re si sono fermati da un altro re: Erode... Allora il ladro ha pensato bene di aspettare ancora un po', non si sa mai, potrebbe aumentare il bottino. Erode però non è poi tanto bravo, vuole corrompere i magi per farsi dire dove si trova il piccolo Gesù! Speriamo che non ci riesca...

## • La Cometa

Negli spazi infiniti del cielo, un giorno Dio indisse una grande gara per le comete. Tutte arrivarono puntuali all'appuntamento, ciascuna con a bordo il suo miglior equipaggio. Già, perché le comete sono come delle meravigliose macchine da competizione, anche se di gran lunga più potenti e più veloci. Senza un pilota che regga i comandi e senza un navigatore che indichi la rotta, sbanderebbero pericolosamente e non potrebbero percorrere con tanta precisione le loro orbite millenarie. Bene, per farla breve, eccole là tutte allineate le comete dell'universo, con i loro equipaggi in perfetta tenuta di gara, con una schiera di tecnici per la messa a punto dei motori, pronte a sfidarsi in quella prestigiosa competizione sportiva. I pronostici degli arcangeli, i più esperti in materia di velocità, davano per favorita la cometa di Halley, che era la più luminosa di tutte, ma si attendevano con ansia le prestazioni delle comete Ikeya-Seki e Hencke, che avevano apportato delle modifiche importanti al sistema propulsivo e alla linea aerodinamica degli abitacoli. Tutto il popolo alato del paradiso fremeva nell'attesa della partenza. Finalmente San Michele alzò la sua spada lucente e gridò: "Via!"



A quel segnale le comete si tuffarono nelle nere profondità dello spazio, alla velocità della luce. Halley si portò subito in testa, secondo le previsioni. Ma Ikeya-Seki e Hencke la tallonavano da vicino, rendendo a ogni momento più incerto l'esito della gara. Già alcune comete più lente erano state doppiate durante l'appassionante sfida e si era ormai agli ultimi giri. Quand'ecco improvviso l'incidente: Ikeya-Seki, che era terza, fece una carambola e si proiettò fuori dal percorso.

"Va dritta verso Sirio!", gridò il navigatore della cometa Hencke, che era seconda.

"Si schianterà in mille pezzi!"

"Che dobbiamo fare?", chiese il pilota.

"Pensiamo a noi e non pensiamo a loro?"

"Perbacco, pensiamo a loro! Si vincerà un'altra volta!"

Con una manovra ardita, il pilota guidò Hencke all'inseguimento della cometa impazzita. La raggiunse, l'agganciò e trasse in salvo l'equipaggio. Halley tagliò vittoriosa il traguardo. Solo più tardi, e per ultima, giunse anche la cometa di Hencke.

"Ebbene", osservò Dio, "ho fatto disputare questa gara per scegliere la cometa che dovrà portare sulla terra un grande e lieto messaggio di speranza. Non c'è dubbio che Halley si sia rivelata di gran lunga la più veloce e sicura. Ma io credo opportuno che in questa missione di grande impegno Halley debba ospitare a bordo anche l'equipaggio di Hencke, che si è distinto per il suo altruismo."

Ecco cosa decise Dio. E così i due equipaggi si unirono fraternamente nella missione, portando sulla terra l'annuncio della nascita del Signore a tutti gli uomini di buona volontà.

## Riflettiamo:

1. Ti sei mai trovato in una situazione come quella dei magi? Una persona ti offre tanti soldi o qualcosa di prezioso, per fare una cosa che non reputi giusta? L'hai fatta?
2. Il ladro aspetta ancora un po' vuole vedere cosa succede, è curioso. La curiosità ha mai bloccato le tue azioni?
3. Quali sono le tentazioni a cui non sapresti rinunciare?
4. In Sq. Inventi una piccola storia di tentazioni e mettila in scena. Breve mi raccomando!



**Canto:** La vita è per volare (pag 38)